

VIDEO| Roma-Pescara in 2 ore: a pieno ritmo i lavori per il raddoppio ferroviario tra Chieti e Scafa

Il primo lotto, che interessa anche il capoluogo teatino, prevede cinque viadotti, la soppressione di due immagine passaggi a livello a Manoppello e una nuova sottostazione elettrica a Chieti. Procedono a pieno regime i lavori per il potenziamento della linea ferroviaria Roma-Pescara, con interventi strategici anche nel territorio della provincia di Chieti. L'opera, classificata tra quelle di rilievo nazionale, è destinata a trasformare il collegamento tra la costa adriatica e la Capitale, riducendo i tempi di percorrenza, aumentando la frequenza dei treni e migliorando l

accessibilità alle stazioni locali. Due i lotti in esecuzione: il primo riguarda la tratta Interporto di Abruzzo-Manoppello, il secondo Manoppello-Scafa. In tutto si parla di circa 13 chilometri di raddoppio, con un investimento complessivo di circa 960 milioni di euro da parte di Rete Ferroviaria Italiana. I lavori sono affidati al consorzio formato da Eterna e Salust con progettazione a cura di Via Ingegneria e direzione Italferr. Il primo lotto, che interessa anche il Comune di Chieti, prevede cinque viadotti, la soppressione di due passaggi a livello a Manoppello e una nuova sottostazione elettrica a Chieti. Nel secondo lotto, che si sviluppa in parte in affiancamento e in parte in variante alla linea storica, verrà realizzato un viadotto da record: un ponte ad arco di 120 metri che sovrappasserà l'autostrada A25 prima di proseguire sul fiume Pescara con una serie di pile alte fino a 60 metri. «Si tratta di un'opera molto significativa, per dimensioni e impatto», ha dichiarato Andrea Borgia, referente del progetto per RFI. «Il ponte ad arco, costruito in acciaio, peserà circa 2.800 tonnellate e sarà messo in opera con la più moderna modalità di vano. Per quest'area prevediamo fino a 750 maestranze impegnate nei picchi di cantiere». La consegna dei lavori è avvenuta nel 2024 e l'ultimazione dei due lotti è prevista per il 2027. A lavori conclusi, il tempo di percorrenza tra Roma e Pescara sarà ridotto da tre ore e mezza a circa due ore. I treni potranno viaggiare fino a 180 km/h, e aumenteranno da 4 a 10 ogni ora, favorendo anche il trasporto merci su rotaia. «Stiamo procedendo anche con le attività di esproprio delle aree», ha aggiunto Borgia. «Le aree prioritarie sono già state acquisite, e con i Comuni stiamo lavorando alla definizione delle modalità complementari richieste durante la Conferenza dei servizi».